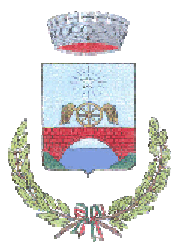




**Comune di  
Arquà Polesine**



**Comune di  
Costa di Rovigo**



**Comune di  
Frassinelle Polesine**



**Comune di  
Villamarzana**

**Costituzione e disciplina del Comitato  
Intercomunale per le Pari Opportunità  
per i Comuni di  
Costa di Rovigo, Arquà Polesine,  
Frassinelle Polesine e Villamarzana**

## **PREMESSO**

- Che il Comune di Costa di Rovigo ha predisposto il progetto “Comitato Intercomunale per le Pari Opportunità” cofinanziato dalla Regione Veneto con Decreto n. 340 del 31.12.2007 del Dirigente della Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità, nell’ambito delle progettualità finalizzate alla nascita e all’attività di organismi di parità, ai sensi della DGRV n. 2650 del 07.08.2007;
- Che a tale progetto hanno aderito, oltre al Comune di Costa di Rovigo (Ente capofila), i Comuni di Arquà Polesine, Frassinelle Polesine e Villamarzana;
- Che è volontà dei Comuni, già firmatari di apposita convenzione fra Enti Locali per l’attuazione del progetto, dar vita ad un Comitato Intercomunale per le Pari Opportunità;
- Tutto ciò premesso e ritenuto quanto sopra parte integrante e sostanziale del presente atto, si stabilisce quanto segue:

### **Art. 1 - Istituzione del Comitato**

- 1) In attuazione del principio di parità sancito dall’art. 3 della Costituzione italiana e delle leggi di parità e pari opportunità nazionali ed internazionali, in conformità con quanto stabilito dalla L. 10.04.1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro” e della L.R. 30/12/1987 n. 62 “Istituzione della Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna” è istituito il Comitato Intercomunale per le pari opportunità tra uomo e donna dei Comuni di Costa di Rovigo, Frassinelle Polesine, Arquà Polesine e Villamarzana, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne e per la valorizzazione della soggettività femminile.
- 2) Il Comitato Intercomunale delle Pari Opportunità è un organismo volto a dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, con funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta di ciascun Comune, tramite i gruppi rappresentativi di ciascun ambito territoriale comunale. In tal senso è strumento di raccordo tra gli organi istituzionali dell’Amministrazione e la società civile femminile.

### **- Art. 2 -Funzioni del Comitato**

- 1) Il Comitato, per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all’attività degli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e di pari opportunità:
  - svolge e promuove indagini e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nei Comuni aderenti, nonché convegni, seminari, conferenze ed eventi, con particolare riferimento al rapporto “Donne e Politica”;
  - favorisce l’informazione e le conoscenze relative alla legislazione “di genere”;
  - formula proposte per l’adeguamento delle azioni amministrative al raggiungimento degli obiettivi di Pari Opportunità;

- sviluppa e promuove interventi per sensibilizzare la collettività verso i problemi della differenza di genere nel mondo del lavoro;
- collabora nell'attuazione di azioni positive definite da programmi d'intervento di altri organismi ed enti pubblici e/o privati;
- cura e garantisce a favore dei cittadini l'informazione sulle normative, procedure ed iniziative di promozione delle Pari Opportunità;
- promuove strumenti di coordinamento, semplificazione o comunicazione dell'operato dei singoli uffici che possono essere coinvolti nelle prassi concernenti il rispetto della Pari Opportunità;
- promuove iniziative sulla salute della donna, anche in collaborazione con l'Ulss e con gli altri enti competenti;
- sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- svolge ogni altra iniziativa utile alla valorizzazione ed al riconoscimento dei principi delle Pari Opportunità.

### **- Art. 3 -Composizione del Comitato e nomina del Comitato**

La rappresentanza in forma associata del Comitato spetta al Sindaco del Comune di Costa di Rovigo che, in quanto soggetto capofila, ne assume la Presidenza.

Possono far parte del Comitato donne e uomini che risiedono nei Comuni di Costa di Rovigo, Arquà Polesine, Frassinelle Polesine e Villamarzana o che, anche non residenti, svolgono attività lavorativa o hanno ivi stabilita la sede dei loro affari ed interessi ed intendono impegnarsi per le finalità di cui al precedente art. 2.

Gli organi del Comitato sono la Presidenza e i gruppi di lavoro afferenti a ciascun ambito territoriale.

Il Comitato svolge le funzioni di organo direttivo ed è composto da massimo 24 componenti.

Sono componenti di diritto del Comitato i Sindaci di ciascun Comune o loro delegati e due amministratori di ciascuna Amministrazione Comunale, di cui uno in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza della minoranza, senza distinzione di genere e nominati con voto segreto dai rispettivi Consigli Comunali.

Gli altri Componenti del Comitato sono individuati mediante la procedura di seguito descritta.

Ciascun Comune aderente deve approvare un avviso pubblico in cui si dia notizia alla popolazione che chiunque sia interessato ad assumere il ruolo di componente del Comitato deve presentare domanda redatta su apposito modello. Per presentare domanda e divenire componente del Comitato

è necessario essere in possesso di competenza ed esperienza relativamente alla differenza di genere e pari opportunità nei seguenti campi del sapere ed ambiti di intervento (intesi in senso ampio) riconducibili alle funzioni ed ai compiti del Comitato:

- Economico-Lavorativo,
- Territoriale-Ambientale,
- Sociale-Sanitario,
- Culturale,
- Sportivo,
- Giovanile,
- dell'associazionismo e del volontariato,
- dell'istruzione.

Le domande presentate saranno valutate ad insindacabile giudizio del Sindaco di ciascun Comune, sentita la Giunta Comunale.

#### **- Art. 4 -Presidenza del Comitato**

Il Comitato è presieduto dal Sindaco del Comune Capofila, individuato nel Comune di Costa di Rovigo.

Nella prima riunione del Comitato vengono eletti, a maggioranza assoluta un Vice Presidente ed un Segretario con funzioni verbalizzanti.

Il Presidente: convoca il Comitato, fissandone l'Ordine del giorno e lo presiede, ordinando ogni attività diretta al buon svolgimento delle riunioni; cura che l'attività del Comitato sia diretta al miglior raggiungimento dei fini istituzionali;

Il Vice Presidente: collabora, insieme al Presidente, all'adempimento dei compiti menzionati all'art. 2; sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento.

#### **- Art. 5 -Convocazioni**

Il Comitato è convocato, al fine di esaminare l'operato svolto ed individuare le linee programmatiche da sviluppare, almeno 3 volte all'anno, dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, con avviso scritto recante l'ordine del giorno, da recapitarsi a ciascun componente,.

L'avviso di convocazione, oltre agli argomenti da trattare, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo di convocazione e la sede dove si svolge la riunione.

La consegna dell'avviso può avvenire in uno dei seguenti modi: a mani dell'interessato, a mezzo del messo comunale, a mezzo del servizio postale, a mezzo fax o altro mezzo tecnologico autorizzato dal componente del Comitato.

L'avviso deve essere consegnato, ai componenti del Comitato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per la riunione.

La Convocazione del Comitato avverrà altresì ogni volta che lo richieda un terzo dei suoi componenti.

#### **- Art. 6 -Funzionamento del Comitato**

Il Comitato resta in carica per la durata del mandato amministrativo della legislatura.

Ogni seduta del Comitato è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà dei componenti del Comitato stesso; in seconda convocazione, da tenersi nello stesso giorno, la seduta è valida indipendentemente dal numero dei componenti stessi. Il Comitato, inoltre, si riserva, dopo tre assenze ingiustificate di un componente alle riunioni del Comitato di darne segnalazione al Sindaco del Comune Capofila, affinché proceda alla sostituzione, sentiti i Sindaci degli altri Comuni aderenti.

Le decisioni sono valide quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Comitato presenti nella seduta.

Il processo verbale delle riunioni viene redatto riportando sommariamente la discussione intervenuta e le determinazioni adottate.

Il Comitato può costituire gruppi di lavoro sulla base dei campi del sapere e degli ambiti di intervento di cui al precedente art. 3.

Il Comitato può costituire, altresì, dei gruppi di lavoro afferenti a ciascuno dei 4 ambiti territoriali.

#### **- Art. 7 -Sede del Comitato**

Il Comitato ha sede presso il Comune di Costa di Rovigo.

#### **- Art. 8 -Oneri finanziari**

Le sedute del Comitato e dei gruppi di lavoro non comportano alcun compenso per i suoi componenti, né ad alcun rimborso spese.